



Codice Etico

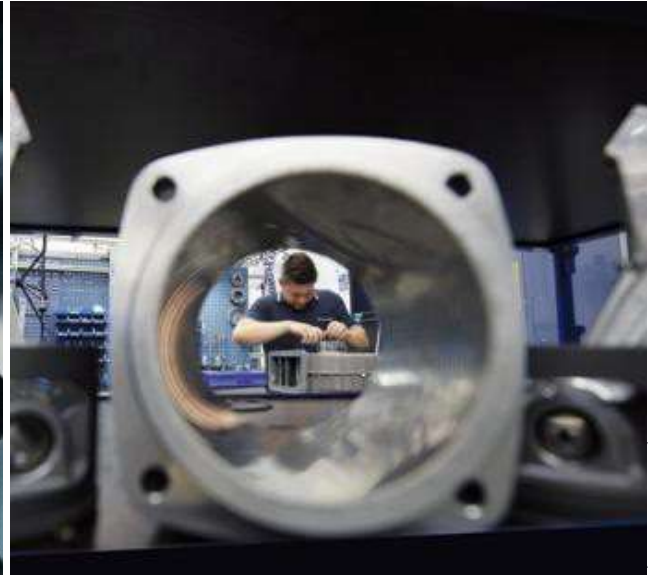


KNORR-BREMSE

Versione n. 6

Approvato dal Consiglio di Amministrazione
in data 24 marzo 2026

INDICE



1. PREMESSA
2. KNORR-BREMSE RAIL SYSTEMS ITALIA S.r.l.
3. SOGGETTI DESTINATARI
4. I NOSTRI VALORI
5. CORPORATE SUSTAINABILITY
6. PRINCIPI GENERALI
7. NORME DI COMPORTAMENTO
8. OSSERVANZA DELLE SANZIONI INTERDITTIVE
9. COMUNICAZIONE E FORMAZIONE
10. CONTROLLO E MONITORAGGI



1. PREMESSA

Il presente Codice Etico è lo strumento con il quale Knorr-Bremse Rail Systems Italia S.r.l. (di seguito anche solo “KBRSI” o “la Società”) esplicita i valori, le regole comportamentali e gli impegni cui viene riconosciuto valore etico positivo ed a cui devono conformarsi tutti i Destinatari del Codice.

L’adozione del Codice Etico intende soddisfare le necessità e le aspettative di tutti gli interlocutori di KBRSI (fornitori, subappaltatori, clienti, consulenti, etc.) al fine di costituire una realtà trasparente e orientata al rispetto della legge e degli standard etici e comportamentali.

Il presente Codice Etico recepisce il “**Code of Conduct**” del Gruppo Knorr-Bremse, strumento di gestione ed elemento effettivo della strategia e dell’organizzazione del Gruppo, contestualizzandolo alla realtà aziendale specifica italiana.

Il Codice Etico costituisce un elemento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01, in accordo con le Linee guida di Confindustria per la costruzione dei Modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 aggiornate al giugno 2021.

La Società richiede ad amministratori, dirigenti, e a tutti i propri dipendenti e collaboratori di seguire sempre un comportamento eticamente rigoroso nei rapporti con clienti, fornitori e nel rappresentare la Società di fronte a terzi e alla Pubblica Amministrazione.

KBRSI considera come punti irrinunciabili nella definizione dei propri principi la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell’ONU, le Convenzioni e le Raccomandazioni Internazionali del Lavoro emanate dall’ILO (International Labour Organization), la Carta della Terra redatta dall’Earth Council e i principi enunciati nel Global Compact proposto dall’ONU.

2. KNORR-BREMSE RAIL SYSTEMS ITALIA S.r.l.

Knorr-Bremse Rail Systems Italia S.r.l. è una Società del Gruppo Knorr-Bremse che ha per oggetto lo svolgimento in Italia delle seguenti attività:

Progettazione, costruzione, collaudo e messa in servizio di sistemi frenanti per mezzi ferroviari;

Produzione riparazione ed installazione di apparecchiature meccaniche, elettromeccaniche ed elettroniche di qualsiasi genere e per qualsiasi utilizzazione;

Ricerca, studio, brevettazione, commercio di brevetti, assistenza tecnica, commercio e rappresentanza di apparecchiature meccaniche, elettromeccaniche ed elettroniche.

Il Gruppo Knorr-Bremse è leader mondiale nella produzione di sistemi frenanti per veicoli ferroviari e commerciali. Come precursore tecnologico Knorr-Bremse promuove da oltre 100 anni in misura rilevante lo sviluppo, la produzione e la vendita di sistemi frenanti moderni per diverse applicazioni nel settore dei veicoli ferroviari e commerciali.

Knorr-Bremse impiega circa 500 persone in Italia, su un totale di tre stabilimenti, uno stabilimento produttivo ad Arcore (Milano), uno stabilimento produttivo a Buccinasco (Milano) ed uno stabilimento produttivo a Firenze.

La Società, nello svolgimento della propria attività, risponde con trasparenza e completezza alle esigenze di tutti gli *stakeholders* (dipendenti, dirigenti, soci, fornitori, subappaltatori, clienti, consulenti e Pubblica Amministrazione) e produce ricchezza in modo coerente con la propria vision e con i valori di responsabilità, trasparenza, fiducia e rispetto per le persone.

La Società ha inoltre ottenuto la certificazione IRIS (International Railway Industry Standard), standard riconosciuto a livello globale, dedicato al settore dei veicoli ferroviari e volto alla valutazione dei sistemi di Business Management.



3. SOGGETTI DESTINATARI

I principi e le disposizioni descritti nel presente Codice Etico sono vincolanti per tutti i seguenti soggetti (di seguito i "Destinatari"):

- ✓ i componenti del Consiglio di Amministrazione, nel fissare gli obiettivi, decidere le attività, realizzare i progetti, proporre gli investimenti e in ogni decisione o azione relativa all'andamento della Società;
- ✓ i componenti del Collegio Sindacale, nel controllo e nella verifica della correttezza formale e sostanziale dell'attività della Società e del funzionamento del sistema di controllo interno;
- ✓ l'Alta Direzione e i Dirigenti, nel dare concretezza alle attività di direzione della Società, sia nella gestione delle attività interne che esterne;
- ✓ i Dipendenti e tutti i Collaboratori con cui si intrattengono rapporti contrattuali, a qualsiasi titolo, anche occasionali e/o soltanto temporanei;
- ✓ i partner, i fornitori ed in generale tutti coloro che a vario titolo agiscono in nome o per conto e nell'interesse o vantaggio della Società, indipendentemente dalla qualificazione giuridica del rapporto (a titolo esemplificativo collaboratori a progetto, prestatori di lavoro temporaneo, in somministrazione, etc.).

Tutti i destinatari sono tenuti ad osservare ed a far osservare i principi del Codice Etico nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità e si impegnano a perseguire i propri obiettivi seguendo principi e valori come rispetto, competenza, merito, innovazione, eccellenza, internazionalità, multiculturalità, diritti e sostenibilità.

In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio della Società può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi sanciti nel presente Codice Etico.





4. I NOSTRI VALORI¹

I cinque valori di Gruppo forniscono un orientamento per il nostro comportamento quotidiano e per il rapporto con colleghi, partner e società.

3



Imprenditorialità

Ci poniamo obiettivi chiari e ci concentriamo sulle prestazioni al fine di raggiungere i nostri obiettivi di business. Abbiamo l'apertura mentale e il coraggio di sviluppare nuove aree di business anticipando soluzioni che soddisfino le esigenze dei nostri clienti.



Eccellenza tecnologica

In tutti i settori in cui operiamo abbiamo esperienza e competenza tecnologica. Il nostro obiettivo è quello di anticipare le esigenze del cliente e creare valore offrendo soluzioni innovative, competitive e all'avanguardia



Affidabilità

La sicurezza è il principale obiettivo di Knorr-Bremse. I nostri prodotti e servizi richiedono eccellenti standard di qualità in tutti i settori e processi. Manteniamo le nostre promesse e garantiamo che le esigenze dei nostri clienti, partner e colleghi siano soddisfatte.



Passione

Amiamo quello che facciamo. Le sfide e i cambiamenti ispirano la nostra creatività. Ognuno di noi ha passione per il proprio lavoro e determinazione per sviluppare e realizzare nuove idee.



Responsabilità

Apprezziamo, promuoviamo la diversità e favoriamo lo sviluppo personale come un fattore chiave per il successo. Nel condurre la nostra attività cresce il nostro senso di responsabilità - non solo per Knorr-Bremse, ma anche verso la società civile, l'ambiente e noi stessi.

Apprezziamo una cultura di rispetto reciproco ed onestà. Incoraggiamo i nostri dipendenti alla crescita personale attraverso lo sviluppo del talento globale e l'organizzazione di programmi di formazione.

¹: Fonte "Growing with values" di Knorr-Bremse Group

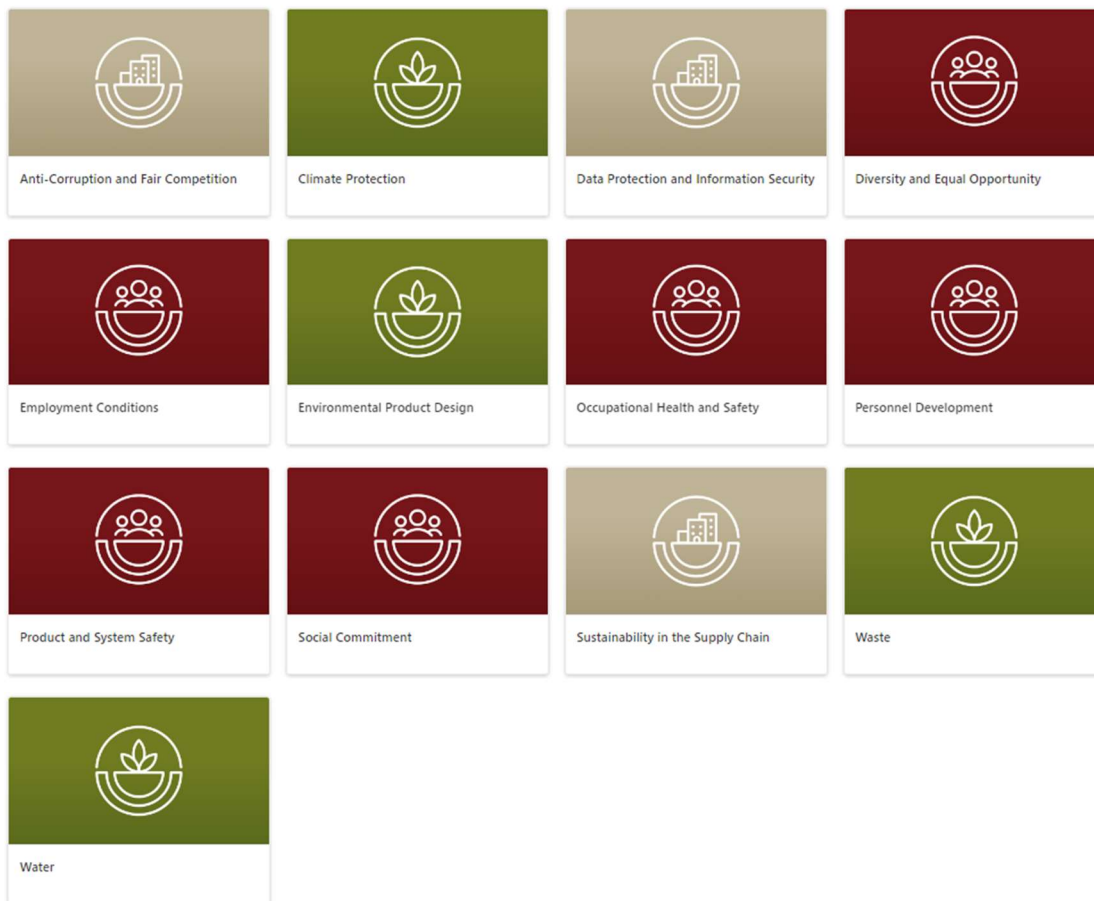


5. CORPORATE SUSTAINABILITY

La strategia di sostenibilità d'impresa di Knorr-Bremse si riflette in tredici campi d'azione, nei quali le misure rilevanti per la sostenibilità d'impresa sono riunite ed elaborate.

I temi della sostenibilità, per noi particolarmente importanti, ricevono una priorità in base ad un'analisi di rilevanza in cui allineiamo le sfide ambientali e sociali per la nostra attività alle esigenze dei nostri *stakeholders*. Dedichiamo particolare attenzione ai temi che hanno una grande rilevanza per gli *stakeholders* e per il business.

Knorr-Bremse inoltre crede fermamente ed è impegnata nell'implementazione di programmi di sostenibilità, da ultimo attraverso l'adozione del programma "BOOST 2026" che prevede iniziative strategiche in tre aree d'azione denominate "prodotti, persone e processi". Tali obiettivi, e più in generale una politica fortemente ispirata alla sostenibilità, costituiscono uno dei pilastri principali della filosofia di Knorr-Bremse, come confermato dai risultati evidenziati nei "Sustainability Report" annuali consultabili al seguente link: <https://www.knorr-bremse.com/en/responsibility/>.



Knorr-Bremse si impegna a promuovere l'Agenda ONU per il 2030 con particolare focus sui seguenti obiettivi: (i) Obiettivo 5: Gender Equality; (ii) Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica; (iii) Obiettivo 9: industria, innovazione e infrastrutture; (iv) Obiettivo 12: consumo e produzione sostenibile; (v) Obiettivo 13: lotta contro il cambiamento climatico.

Inoltre, Knorr-Bremse e le sue affiliate tutelano e valorizzano i diritti umani, anche mediante l'adozione di Linee Guida ispirate, tra gli altri, alla Carta dei Diritti Umani, ai Principi Guida su Imprese e Diritti Umani pubblicati dal Consiglio dell'ONU, ai Dieci Principi del UN Global Compact, alla Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, alle Linee Guida OCSE sulla condotta di impresa responsabile.

 **SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS**



6. PRINCIPI GENERALI

Rispetto di norme e regolamenti

La Società ha come principio imprescindibile lo svolgimento della propria attività nel rispetto di leggi e di regolamenti vigenti ad essa applicabili in tutti i Paesi in cui essa opera. Ogni dipendente della Società, i consulenti, i fornitori, i clienti e chiunque abbia rapporti con la Società stessa deve impegnarsi al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui opera KBRSI.

Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua. Deve sempre essere possibile verificare il processo decisionale, autorizzativo e le fasi di esecuzione dell'operazione/transazione. I rapporti della Società con qualsiasi interlocutore, pubblico o privato, devono essere condotti in conformità alla legge e nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza e verificabilità. In tale contesto, per quanto concerne, in particolare, la gestione dei propri adempimenti tributari, la Società non tollera nessuna dichiarazione fraudolenta effettuata mediante l'utilizzo di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti né, più in generale, l'adozione di comportamenti volti ad occultare la base imponibile ai fini di ottenere un indebito risparmio d'imposta, anche attraverso l'utilizzo di documentazione falsa o altri mezzi fraudolenti.

La Società assicura un programma di formazione e sensibilizzazione continuo sulle normative e sulle tematiche attinenti al Codice Etico. In ipotesi di dubbio o necessità di approfondimenti i dipendenti e i collaboratori della Società sono invitati a rivolgersi, oltre che ai propri superiori diretti, anche all'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01, appositamente nominato dalla Società.

La Società opera nel rispetto dell'etica professionale e dei regolamenti interni. Il perseguimento dell'interesse della Società non può mai giustificare una condotta contraria ai principi di correttezza ed onestà; anche per questo è rifiutato qualsiasi fatto, atto o comportamento che possa essere inteso come strumento volto ad influire sull'indipendenza di giudizio e di condotta delle parti coinvolte.

KBRSI si oppone fermamente, inoltre, al compimento di qualsiasi condotta di impiego, sostituzione e trasferimento in attività aziendali, di denaro, beni o altre utilità provenienti dalla commissione di reati (dolosi o colposi), facendo divieto ai propri dipendenti, compresi i dirigenti, ai membri degli organi sociali, a tutti i collaboratori ed, ogni caso, a tutti i Destinatari del presente Codice, di compiere o concorrere nel compimento di fatti riconducibili a riciclaggio, autoriciclaggio, ricettazione ed impiego di denaro beni e altra utilità di provenienza illecita. Chiunque venga a conoscenza della commissione di atti o di comportamenti tra quelli sopra esposti, deve darne immediata notizia ai propri superiori e all'OdV, secondo le modalità espressamente indicate nelle apposite policy aziendali e nella Procedura Flussi Informativi verso l'OdV.

È inoltre fatto divieto adoperare violenza sulle cose, ovvero adoperare mezzi fraudolenti per impedire o turbare l'esercizio di un'industria o di un commercio.

La Società assicura inoltre il rispetto delle norme e dei regolamenti sulle esportazioni e importazioni, in osservanza di quanto previsto dalla normativa doganale nazionale ed europea.

Concorrenza

La Società crede nella libera e leale concorrenza e informa le proprie azioni e i propri comportamenti all'ottenimento di risultati competitivi, che premino la capacità, l'esperienza e l'efficienza.

Qualsiasi azione diretta ad alterare le condizioni di corretta competizione è contraria alla politica aziendale della Società ed è vietata ad ogni soggetto che per essa agisce.

Inoltre, a tutela dell'economia nazionale e della libera concorrenza, è fatto divieto adoperare violenza, ovvero utilizzare qualsiasi mezzo fraudolento o strumento idoneo ad impedire, disturbare la prosecuzione dell'altrui attività e la libera concorrenza, nonché a impedire o turbare l'esercizio di un'industria o di un commercio.

La Società s'impegna a garantire il rispetto della normativa in materia di tutela della correttezza degli scambi commerciali. KBRSI ha, infatti, come principio imprescindibile il rispetto del divieto imposto dalla legge in merito alla commercializzazione di prodotti che per qualità o quantità siano diversi da quelli dichiarati o pattuiti.



Norme di comportamento in materia di bilancio

KBRSI ha come valore fondamentale anche il rispetto dei principi di veridicità e correttezza riguardo a qualunque documento in cui sono indicati valori economici, patrimoniali e finanziari, relativi alla Società stessa. A tal fine, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ✓ KBRSI condanna qualsiasi comportamento volto ad alterare la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge e dirette ai soci, al pubblico ed alla società che esegue il controllo contabile;
- ✓ è necessario adottare procedure contabili-amministrative, idonee ad assicurare un agevole e immediato controllo in ordine al rispetto dei "Principi contabili" emanati dalle apposite Commissioni dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri;
- ✓ gli organi deputati alla redazione del bilancio e alle comunicazioni sociali devono informare la propria attività al rispetto delle procedure interne ispirando il proprio operato ai principi di correttezza e buona fede, ovvero agendo con l'ordinaria diligenza del buon padre di famiglia. Dovranno, altresì, evitare situazioni di conflitto d'interesse, anche solo potenziale, nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni;
- ✓ è vietato porre in essere qualsiasi comportamento volto a cagionare una lesione all'integrità del patrimonio sociale.

Riservatezza e tutela dei dati aziendali

La Società garantisce la riservatezza dei dati e delle informazioni in proprio possesso. Ai destinatari è fatto divieto di utilizzare informazioni riservate o privilegiate prima che vengano formalizzate, autorizzate o comunicate alle parti interessate, per scopi non connessi all'esercizio delle proprie attività o mansioni nella Società.

KBRSI, inoltre, garantisce un elevato livello di sicurezza nella selezione e nell'uso dei propri sistemi di information technology, destinati al trattamento di informazioni riservate, adottando tutte le misure di sicurezza imposte dalle leggi attualmente in vigore a protezione delle stesse.

Tra le categorie di informazioni e dati oggetto degli obblighi di riservatezza e sui quali grava il divieto di comunicazione e di divulgazione a terzi, si richiamano, a titolo esemplificativo e non esaustivo: i parametri aziendali di prestazione e di produttività; gli accordi societari; gli accordi e i contratti con fornitori e terzi; le transazioni economiche; i documenti di titolarità aziendale di natura strettamente riservata; le informazioni coperte da segreto professionale; il know-how relativo alla pianificazione dei rapporti con gli operatori del settore di riferimento ed allo sviluppo degli stessi; le procedure giudiziali e amministrative che coinvolgono la Società.

Tutela dei dati personali e gestione delle segnalazioni contenenti tale tipologia di dati

La Società tutela la privacy dei propri dipendenti, secondo le norme vigenti in materia, impegnandosi a non comunicare, né diffondere, fatti salvi gli obblighi di legge, i relativi dati personali senza previo consenso dell'interessato. A tal fine, è fatto obbligo ai dipendenti, compresi i dirigenti, ai membri degli organi sociali ed a tutti gli altri collaboratori, di trattare come strettamente riservate le informazioni ed i dati acquisiti ed elaborati nell'ambito del rapporto di lavoro o collaborazione con la Società, che, pertanto, devono rimanere opportunamente protetti e non possono essere utilizzati per scopi non connessi all'esercizio della propria attività professionale, con divieto di comunicare o divulgare gli stessi, sia all'interno sia all'esterno della Società, se non nel rispetto della normativa vigente e delle procedure aziendali.

La Società, in tal senso, garantisce il rispetto del D.Lgs. N.196/2003 e si conforma, inoltre, alle prescrizioni in materia di trattamento dei dati personali introdotte dal Regolamento Europeo 2016/679. Entrato in vigore il 24 maggio 2016, il General Data Protection Regulation è direttamente applicabile in tutti gli Stati Membri dell'Unione Europea.

In conformità a quanto recentemente disposto dal D. Lgs. n. 24/2023, la Società garantisce, altresì, le tutele introdotte dalla nuova normativa a beneficio del soggetto segnalante (c.d. whistleblower). Per tale ragione, KBRSI ha previsto l'irrogazione di sanzioni in caso di violazione delle misure di tutela del segnalante, così come meglio specificato nel Sistema Disciplinare adottato dalla Società.



Conflitti di interesse

Nello svolgimento di ogni attività, la Società opera per evitare di incorrere in situazioni di conflitto di interesse, reale o anche soltanto potenziale. Fra le ipotesi di "conflitto di interesse", oltre a quelle definite dalla legge, si intende anche il caso in cui un soggetto operi per il soddisfacimento di un interesse diverso da quello dell'impresa e dei suoi soci per trarne un vantaggio per sé o terze persone.

Al fine di concretizzare il perseguimento di questo principio, KBRSI ha predisposto i seguenti obblighi:

- ✓ Rispettare le leggi e le norme interne della Società in tutti i rapporti personali e d'affari al di fuori della Società;
- ✓ Evitare atti o rapporti che potrebbero essere o apparire in contrasto con gli obblighi derivanti da ciascuna funzione della Società o con gli interessi della stessa;
- ✓ Valutare i vantaggi e gli svantaggi che potrebbero derivare all'azienda nel momento dell'accettazione di un qualsiasi incarico in un'altra azienda;
- ✓ Segnalare alla Società (al diretto superiore o al Compliance Officer di Gruppo) qualsiasi rapporto o situazione rilevante per le attività della Società in cui siano coinvolti interessi personali ovvero di persone ad essi collegate (quali, ad esempio, familiari, amici, conoscenti). A tale riguardo, si rinvia al Codice di Condotta del Gruppo KB e alla Procedura di Gruppo "Conflicts of Interest Policy".

Eventuali conflitti di interesse, anche potenziali, fra azionisti, dipendenti, amministratori, collaboratori e la Pubblica Amministrazione sono prevenuti e gestiti al momento dell'assegnazione dell'incarico o dell'avvio del rapporto di lavoro richiedendo agli stessi di sottoscrivere un'apposita dichiarazione nella quale si impegna ad evitare situazioni tali da configurare un conflitto di interessi nell'ambito di rapporti intrattenuti con rappresentanti di Pubbliche Amministrazioni.

Salvo quanto previsto dalla "Procedura Segnalazioni-Whistleblowing", KBRSI richiede peraltro che eventuali situazioni di conflitto di interesse siano comunicate periodicamente all'Organismo di Vigilanza, secondo quanto previsto dalla "Procedura flussi informativi 231 verso OdV", alla quale si rinvia.

Sicurezza e igiene dei luoghi di lavoro

KBRSI assicura ai propri dipendenti e collaboratori lo svolgimento della propria attività in ambienti di lavoro idonei a salvaguardarne la salute, la sicurezza e l'integrità fisica e morale, in conformità alle leggi, ai regolamenti vigenti e alla **HSE Policy di Gruppo**. La certificazione OHSAS 18001 (Occupational Health and Safety Assessment Series) ottenuta dalla Società attesta l'applicazione di un sistema che garantisce un adeguato controllo riguardo alla Sicurezza e la Salute dei Lavoratori, oltre al rispetto delle norme cogenti.

È volontà della Società operare nel rispetto della sicurezza dei propri dipendenti, dei fornitori, dei subappaltatori e dei propri clienti e dei terzi in generale, prevenendo il verificarsi di incidenti e mitigandone gli eventuali effetti dannosi.

La Società provvede pertanto a sviluppare, emettere, revisionare ed implementare piani per la sicurezza dei propri dipendenti e si impegna a diffondere la politica per la salute e sicurezza dei lavoratori e a fornire le risorse umane, strumentali ed economiche per renderla operante presso tutta l'organizzazione. La sua attuazione è responsabilità di tutti gli addetti, ciascuno secondo le proprie responsabilità e competenze. In materia di salute e sicurezza sul lavoro, la Società si ispira, tra l'altro, ai seguenti principi: a) eliminare i rischi ovvero ridurli al minimo, ove ciò non sia possibile, sulla base delle migliori conoscenze acquisite in relazione al processo tecnologico; b) valutare tutti i rischi che non possono essere eliminati e ridurli alla fonte; c) rispettare i principi ergonomici e di salubrità nei luoghi di lavoro nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro e nella scelta delle attrezzature di lavoro, nella definizione dei metodi di lavoro e produzione, per ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e ripetitivo; d) sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non lo è ovvero che lo è meno; e) programmare le misure più opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza; f) dare priorità a misure di protezione collettiva rispetto a quelle individuali; g) impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.



Ambiente

KBRSI, nello svolgimento delle proprie attività, s'impegna al rigoroso rispetto di tutta la legislazione e

normativa ambientale applicabile al proprio settore, salvaguardando l'ambiente circostante alla sede della Società e contribuendo allo sviluppo sostenibile del territorio. La Società garantisce una gestione trasparente degli aspetti ambientali, l'attiva partecipazione di tutti i dipendenti ed il costante monitoraggio dei processi aziendali, nonché l'individuazione delle soluzioni industriali di minore impatto ambientale.

L'azienda è consapevole dell'incidenza delle proprie attività sullo sviluppo economico-sociale e sulla qualità della vita del territorio di riferimento e, pertanto, quando si promuovono e progettano apparecchiature meccaniche, elettromeccaniche ed elettroniche di qualsiasi genere e per qualsiasi utilizzazione, la Società effettua o cura che siano svolte, tra l'altro, tutte le indagini occorrenti per verificare i possibili rischi ambientali derivanti dall'intervento stesso e prevenirne i danni.

In tale ottica, la Società quando promuove, progetta o affida a terzi le attività sopra menzionate, la stessa assicura previa qualificazione tecnico-professionale dei fornitori impiegati, nonché la previsione di apposite clausole contrattuali che impongano il rispetto da parte degli stessi di tutte le normative ambientali applicabili, delle procedure previste e dei principi etici definiti da KBRSI.

Al fine di rafforzare il dovere di tutela ambientale, KBRSI ha puntualizzato l'obbligo di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni di legge, alle altre direttive in materia di tutela ambientale e dell'igiene ed alle procedure aziendali.

Consapevole dell'importanza di minimizzare il più possibile l'impatto ambientale e di migliorare continuamente la protezione dell'ambiente circostante, la Società ha ottenuto la certificazione internazionale UNI EN ISO 14001.

Utilizzo dei sistemi informatici o telematici

KBRSI si impegna a garantire il corretto utilizzo dei servizi informatici o telematici, disponendo che l'accesso ai dati telematici ed informatici avvenga nell'assoluto rispetto delle normative vigenti in modo da garantire la riservatezza delle informazioni e far sì che il trattamento dei dati avvenga esclusivamente a cura di soggetti a ciò espressamente autorizzati.

In ogni caso è vietato per qualunque dipendente, membro di organi sociali o collaboratore accedere senza autorizzazione ed in violazione della legge, a sistemi informatici o telematici altrui, nonché violare i relativi limiti di accesso. Tali obblighi devono essere rispettati anche in relazione ad eventuali limitazioni di accesso al sistema informatico aziendale della Società, ove tale accesso sia di esclusiva competenza di determinati soggetti.

Salvo quanto previsto dalle leggi civili e penali, rientra nell'uso improprio dei beni e delle risorse aziendali l'utilizzo dei collegamenti in rete per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro o per inviare messaggi offensivi o che possano arrecare danno all'immagine dell'impresa.

Tutela del patrimonio sociale

KBRSI si adopera affinché l'utilizzo delle risorse disponibili – effettuato in conformità alla normativa vigente ed ai contenuti dello Statuto, ed in linea con i valori del Codice Etico di Gruppo – sia volto a garantire, accrescere e rafforzare il patrimonio aziendale, a tutela della Società stessa, dei Soci, dei creditori e del mercato.

Pertanto, l'utilizzo di beni aziendali deve avvenire nel rispetto della legge e delle normative vigenti e in conformità alle procedure operative.

I beni di proprietà di KBRSI devono essere utilizzati esclusivamente per fini aziendali. Ai Dipendenti è richiesto proteggere i beni aziendali da perdita, furto o uso improprio, ed è fatto loro divieto divulgare segreti aziendali sia durante che al termine del rapporto di lavoro.



KNORR-BREMSE

Qualità e sicurezza del prodotto

Knorr-Bremse supporta il settore dei veicoli ferroviari nella creazione di una mobilità futuribile, ecologicamente sostenibile e sicura. Per raggiungere questi obiettivi, la Società si concentra sulla Sicurezza, Qualità ed affidabilità dei propri prodotti soddisfacendo i più severi requisiti di sicurezza ed eccellenti standard di qualità in tutti i settori e processi.

Questo sviluppo è affrontato da Knorr-Bremse non solo con tecnologie frenanti collaudate, ma anche con sistemi elettronici innovativi per prevenire collisioni e per stabilizzare i veicoli, oltre che con soluzioni intelligenti per l'integrazione di sistemi mecatronici.

I requisiti dei prodotti commercializzati da KBRSI trovano origine in un sistema di gestione aziendale attuato in regime di assicurazione della Qualità secondo quanto prescritto dallo standard di eccellenza UNI EN ISO 9001. Da questo punto di vista, elemento focale non è solo il sistema di controllo sul prodotto finito ed a monte sulla materia prima e sulle componenti; focale è anche la garanzia che i controlli stessi, e le relative decisioni, siano attuati "in regime di assicurazione di adeguatezza".

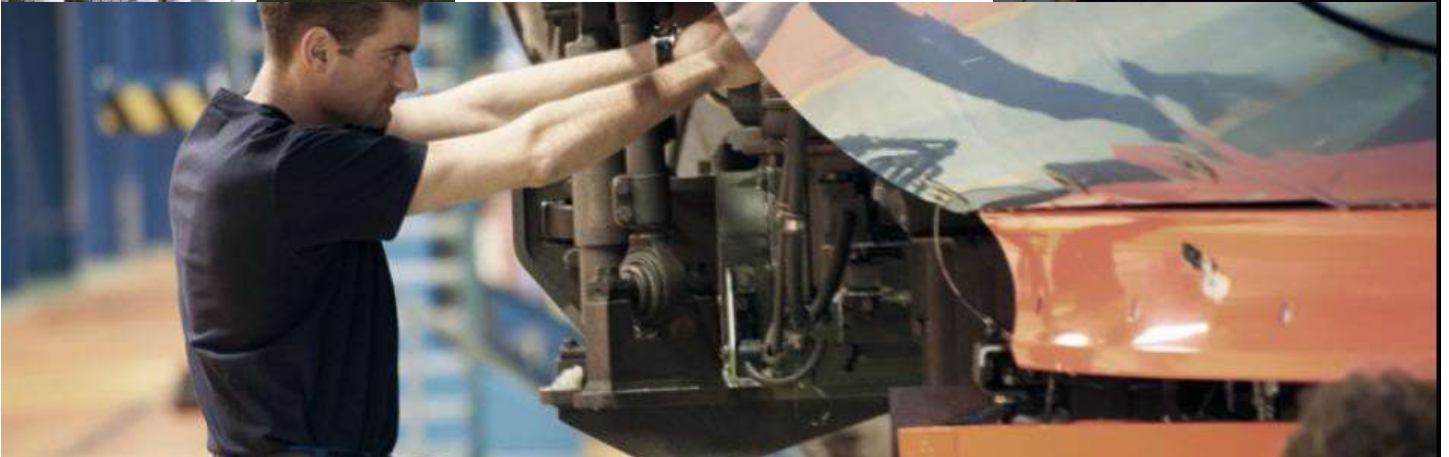
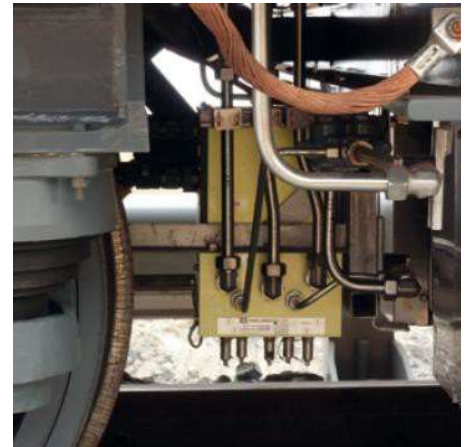
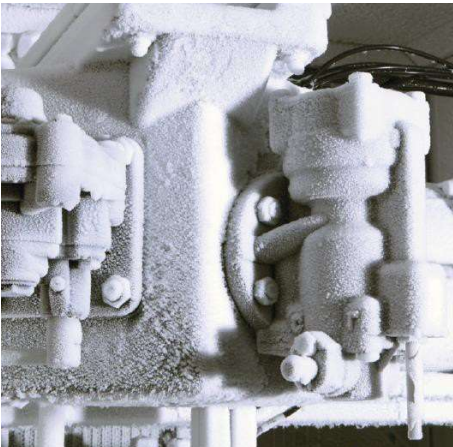
Benefici e regali

La Società condanna qualsiasi comportamento, da chiunque posto in essere, consistente nel

promettere od offrire direttamente od indirettamente regalie e benefici a rappresentanti di Società partners e/o concorrenti, Pubblici Ufficiali e/o Incaricati di Pubblico Servizio italiani o esteri, o loro parenti, da cui possa conseguire un indebito o illecito interesse e/o vantaggio per la Società.

I Collaboratori non possono chiedere, per sé o per altri, regali o altre utilità, né accettare quest'ultime, salvo quelle d'uso di modico valore o conformi alle normali pratiche commerciali e di cortesia, da chiunque abbia tratto o che comunque possa trarre benefici dall'attività dell'impresa.

10





Flussi finanziari, lotta al riciclaggio, autoriciclaggio e reimpiego

KBRSI condanna ogni forma di riciclaggio, autoriciclaggio e, più in generale, qualsiasi condotta tesa ad ostacolare l'identificazione del denaro, beni o altra utilità di provenienza illecita e si impegna a rispettare tutte le norme e disposizioni applicabili, nazionali ed internazionali, in tema di antiriciclaggio.

KBRSI promuove l'adozione di tutte le cautele necessarie a verificare l'affidabilità degli operatori con cui intrattiene rapporti commerciali, nonché la legittima provenienza dei capitali e dei mezzi da questi ultimi utilizzati nell'ambito dei rapporti con KBRSI.

Contabilità e bilancio

KBRSI condanna qualsiasi comportamento volto a alterare la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste dalla legge e dirette ai soci, agli azionisti, al pubblico, alle Autorità di Controllo, al collegio sindacale e ai revisori. Per tale motivo, la contabilità, oltre ad essere veritiera, completa e trasparente, deve essere coerente con il dato registrato e deve essere conservata una completa ed adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta, al fine di consentire (i) l'accurata registrazione contabile di ogni operazione svolta; (ii) l'individuazione delle caratteristiche e delle caratteristiche alla base della stessa; (iii) l'agevole ricostruzione formale e documentale dell'operazione svolta; (iv) la verifica del processo decisionale, di autorizzazione e realizzazione, nonché l'individuazione dei vari livelli di controllo e responsabilità.

Rapporti con l'amministrazione finanziaria e rispetto della normativa tributaria

KBRSI promuove una cultura aziendale improntata al rispetto della normativa tributaria, assicurandone la conoscibilità a tutti i livelli aziendali al fine di assicurare e mantenere un rapporto collaborativo, chiaro e trasparente con l'Amministrazione Finanziaria.

KBRSI e i suoi dipendenti, a tutti i livelli, si astengono dal porre in essere attività o comportamenti anche fraudolenti volti a perseguire finalità di evasione delle imposte sui redditi o sul valore aggiunto e, più in generale, di qualsiasi tipo di imposta o tributo nell'interesse della Società ovvero di soggetti terzi, in particolare mediante utilizzo o emissione di fatture per prestazioni in tutto o in parte non eseguite; si impegnano altresì a garantire la corretta e veridica tenuta delle scritture contabili e la completezza e trasparenza dei dati ivi indicati, astenendosi da qualsiasi comportamento volto ad alterare il contenuto delle scritture contabili con finalità evasive.

Rapporti con l'Agenzia delle Dogane

KBRSI si impegna a garantire un rapporto collaborativo e trasparente con l'Agenzia delle Dogane. In particolare, KBRSI e i suoi dipendenti, a tutti i livelli, garantiscono l'emissione di documentazione contenente dati e informazioni veritieri e coerenti con le operazioni di importazione e esportazione delle merci. KBRSI vieta il compimento di qualsiasi condotta, in qualunque forma realizzata, volta a sottrarre le merci al pagamento dei diritti di confine ovvero ad effettuare pagamenti in misura inferiore rispetto a quelli dovuti. Più nel dettaglio, KBRSI vieta di introdurre, trasportare, detenere o scambiare merci in violazione della normativa doganale nazionale e internazionale.



7. NORME DI COMPORTAMENTO

Il Gruppo

La circolazione delle informazioni e di altre comunicazioni all'interno del Gruppo deve avvenire conformemente ai principi di veridicità, lealtà, correttezza, completezza, chiarezza, trasparenza, congruità, nel rispetto dell'autonomia di ciascuna Società e degli specifici ambiti di attività.

KBRSI contribuisce affinché la comunicazione infragruppo comprenda il trasferimento di informazioni, di obiettivi e di indirizzi strategici e possa essere un elemento fondamentale per il coinvolgimento e la motivazione del personale.

I Collaboratori

Le persone sono elemento indispensabile per l'esistenza dell'impresa. La dedizione e la professionalità del management e dei dipendenti sono valori e condizioni determinanti per conseguire gli obiettivi di KBRSI.

Le disposizioni, i principi e gli obblighi di questo paragrafo sono estesi a tutti i Collaboratori della Società, ivi compresi i lavoratori in somministrazione ed i collaboratori a progetto, nonché il personale e i funzionari di altre imprese con le quali dovessero essere svolte attività in comune o tra loro coordinate, anche temporaneamente. In particolare:

- ✓ la Società si impegna a garantire il rispetto delle condizioni necessarie per l'esistenza di un ambiente di lavoro collaborativo e a prevenire comportamenti discriminatori di qualsiasi tipo;
- ✓ ogni dipendente e collaboratore deve agire lealmente e secondo buona fede, rispettando gli obblighi contrattualmente previsti ed assicurando le prestazioni richieste. Deve, altresì, conoscere ed osservare il contenuto del presente Codice Etico, improntando la propria condotta al rispetto, alla cooperazione ed alla reciproca collaborazione;
- ✓ la selezione del personale è subordinata alla verifica della piena rispondenza dei candidati ad una sostanziale aderenza ai profili professionali richiesti dall'impresa, nel rispetto delle pari opportunità per i soggetti interessati, in modo che ciascuno possa godere di un trattamento equo basato su criteri di merito. La Società adotta opportune misure per evitare favoritismi, nepotismi o forme di clientelismo nelle fasi di selezione e assunzione;
- ✓ il personale è assunto con regolare contratto di lavoro ispirato alle disposizioni del CCNL applicabile e nel pieno rispetto della normativa concernente l'orario di lavoro, i periodi di riposo e le ferie. La Società, infatti, non tollera alcuna forma di lavoro irregolare, lavoro minorile e di "lavoro nero", neppure tra i propri fornitori e/o terzisti, condannando fermamente l'utilizzo, l'assunzione o l'impiego di manodopera mediante ogni forma di attività di intermediazione illecita (c.d. caporalato) che comporti lo sfruttamento del lavoratore ed approfitti dello stato di bisogno in cui lo stesso eventualmente si trovi, improntando i rapporti con il proprio personale secondo i principi della trasparenza e della legalità;
- ✓ la Società occupa alle proprie dipendenze lavoratori stranieri solo se in possesso del regolare permesso di soggiorno, ovvero il cui permesso non sia scaduto, revocato o annullato e del quale sia stato chiesto, nei termini di legge, il rinnovo;
- ✓ nell'espletamento dei propri compiti il personale deve attenersi al rispetto della legge ed improntare la propria condotta e i propri comportamenti a quanto esposto nel presente Codice;
- ✓ la Società si impegna a rispettare le leggi e i regolamenti in materia di remunerazione e garantisce che tutti i dipendenti ricevano una remunerazione adeguata;
- ✓ la Società tutela e rispetta la libertà di opinione, di associazione, di riunione dei lavoratori e il diritto alla contrattazione collettiva salariale;



- ✓ la Società assicura ai propri Collaboratori pari opportunità di carriera e non tollera discriminazioni o molestie, qualunque forma esse abbiano. In tal senso, la Società bandisce qualsiasi atto di propaganda, istigazione e incitamento alla discriminazione o alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi, che, commessi in modo che derivi concreto pericolo di diffusione, si fondino in tutto o in parte sulla negazione, sulla minimizzazione in modo grave o sull'apologia della Shoah o dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra;
- ✓ ogni Collaboratore è tenuto a rispettare la sfera personale dei suoi colleghi;
- ✓ ciascun Collaboratore deve astenersi dall'assumere comportamenti e adottare decisioni che possano favorire direttamente o indirettamente propri interessi.

I Clienti ed i Fornitori

Tutte le operazioni e le transazioni, intese nel senso più ampio del termine, anche relativamente alle attività infragruppo, devono essere svolte nel rispetto dei principi di correttezza, onestà e imparzialità. Nei rapporti e trattative commerciali e nell'assunzione di vincoli contrattuali con i clienti, i fornitori e i subappaltatori, KBRSI si ispira ai principi di legalità, lealtà ed efficienza e instaura con essi rapporti di elevata professionalità e reciproca collaborazione. Pertanto, la Società assicura di:

- ✓ osservare le leggi e i regolamenti amministrativi in vigore in materia;
- ✓ non precludere a nessuna azienda che ne abbia i requisiti, la possibilità di competere per aggiudicarsi una parte dei lavori o delle forniture;
- ✓ evitare situazioni nelle quali i soggetti coinvolti siano o possano apparire in conflitto di interesse;
- ✓ selezionare fornitori e subappaltatori e valutare le loro offerte in base alla qualità ed economicità delle prestazioni, all'idoneità tecnico-professionale, al rispetto dell'ambiente e all'impegno sociale profuso, secondo le regole dettate da appositi regolamenti e procedure;
- ✓ condurre le transazioni commerciali secondo trasparenza e correttezza, garantendo che:
 - siano rispettati scrupolosamente i requisiti minimi fissati e richiesti ai fini della selezione dei soggetti offerenti beni (mobili ed immobili) e/o servizi che la società intende acquisire;
 - siano fissati i criteri di valutazione delle offerte;
 - con riferimento all'attendibilità commerciale/professionale di clienti, fornitori, subappaltatori e partner, siano richieste ed ottenute tutte le informazioni necessarie.
- ✓ sollecitare la collaborazione dei fornitori nell'assicurare costantemente il soddisfacimento delle esigenze della Società in termini di qualità e tempi di consegna, nel rispetto delle regole liberamente concordate;
- ✓ mantenere un dialogo franco e aperto con i clienti ed i fornitori, in linea con le buone consuetudini commerciali;
- ✓ non divulgare informazioni che, per decisione della Società o in base ad accordi con il cliente ed il fornitore, debbano mantenersi riservate.
- ✓ KBRSI definisce, a tal proposito, regole comportamentali allo scopo di impedire i seguenti comportamenti, che si indicano a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- ✓ simulare spese fittizie al fine di creare fondi occulti grazie ai quali vengano dati o promessi denaro ad amministratori, direttori generali, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, sindaci, liquidatori di Società terze (private) ovvero a soggetti sottoposti alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti precedentemente menzionati, affinché questi compiano od omettano atti, in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà, cagionando così un danno alla propria Società;
- ✓ acquistare beni o servizi destinati ad essere donati a soggetti apicali di Società terze ovvero a soggetti sottoposti alla loro direzione o vigilanza, al fine di ottenere dagli stessi comportamenti infedeli ed economicamente svantaggiosi per la propria Società.



La Pubblica Amministrazione

Integrità ed indipendenza nei rapporti

Al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, volti al presidio degli interessi complessivi della Società e collegati all'attuazione dei suoi programmi, questi sono intrattenuti esclusivamente per il tramite di referenti dotati di esplicito mandato, conferito dagli organismi aziendali, e che non versano in situazioni di conflitto di interessi rispetto ai rappresentanti delle istituzioni stesse.

In particolare, i rapporti con i dipendenti pubblici devono essere conformi ai principi e alle previsioni dettati dal D.P.C.M. 28 novembre 2000, così come aggiornato dal D.Lgs. n.150 in data 27/10/2009 (Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni) recante l'indicazione delle sanzioni disciplinari e responsabilità dei dipendenti pubblici.

Trattative d'affari

Nell'ambito di una qualsiasi trattativa d'affari, una richiesta o un rapporto con la Pubblica Amministrazione italiana e/o straniera, non devono essere effettuati per nessuna ragione comportamenti volti ad influenzare illegittimamente le decisioni dei Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio, al fine di far conseguire alla Società un indebito o illecito profitto o vantaggio, neppure avvalendosi di soggetti terzi che prospettino illegittimamente rapporti di contiguità e/o relazioni con gli stessi.

A titolo esemplificativo, nel corso di una trattativa d'affari, richiesta o rapporto commerciale con Pubblici Ufficiali e/o Incaricati di Pubblico Servizio, italiani o esteri, non possono essere intraprese - direttamente o indirettamente, neppure per il tramite di consulenti esterni, - le seguenti azioni:

- ✓ prendere in considerazione o proporre - in qualsiasi modo - opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i Pubblici Ufficiali e/o gli Incaricati di Pubblico Servizio o loro parenti e affini;
- ✓ offrire omaggi;
- ✓ sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti;
- ✓ compiere qualsiasi altro atto volto a indurre i Pubblici Ufficiali, italiani e stranieri, a fare o ad omettere di fare qualcosa in violazione delle leggi dell'ordinamento cui appartengono;
- ✓ abusare della propria posizione o dei propri poteri per indurre o costringere qualcuno a promettere indebitamente a sé o ad altri denaro o altra utilità;
- ✓ usare violenza o minaccia, oppure doni, promesse o atti fraudolenti per turbare il regolare svolgimento di una gara pubblica o per influire sul contenuto di un bando di gara al fine di condizionare la scelta del contraente da parte della P.A.

Finanziamenti, contributi e sovvenzioni

È proibito destinare a finalità diverse da quelle per cui sono stati eventualmente concessi, contributi, sovvenzioni, mutui agevolati o finanziamenti ottenuti dallo Stato o da altro Ente Pubblico o dalle Comunità Europee. La Società condanna i comportamenti volti ad ottenere, da parte dello Stato, della Comunità Europea o di altro Ente Pubblico nazionale ed estero, qualsiasi tipo di contributo, finanziamento, mutuo agevolato o altra erogazione dello stesso tipo, per mezzo di dichiarazioni e/o documenti alterati o falsificati, o per il tramite di informazioni omesse o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di un sistema informatico o telematico, volti ad indurre in errore l'ente erogatore.

I soggetti delegati di funzioni o compiti dovranno riporre una maggiore attenzione per tutte le informazioni di carattere confidenziale di cui dovessero venire a conoscenza nonché nella scrupolosa protocollazione e rendicontazione di ogni documento o elaborato da essi eseguito e/o trasmesso alla Pubblica Amministrazione ed agli Enti Pubblici in generale.



KNORR-BREMSE

Partecipazione a procedimenti giudiziari

KBRSI si impegna a partecipare a eventuali procedimenti giudiziari in modo corretto, nel rispetto della legge, delle norme contenute nel presente Codice Etico e delle procedure interne, anche al fine di evitare possibili lesioni dell'immagine aziendale.

In particolare, nel corso di procedimenti giudiziari in cui la Società sia parte, ai dipendenti, membri degli organi sociali e collaboratori è fatto divieto di:

- ✓ promettere/dare ad un Pubblico Ufficiale (es. magistrato, cancelliere o altro funzionario), per lui o per un terzo, una retribuzione non dovuta in denaro od altra utilità in cambio di un atto del suo ufficio al fine di ottenere un vantaggio per la Società nel procedimento giudiziario o al fine di fargli omettere/ritardare un atto del suo ufficio o per fargli compiere un atto contrario ai doveri d'ufficio al fine di ottenere un vantaggio per la Società nel procedimento giudiziario;
- ✓ indurre, con artifici o raggiri, lo Stato/altro ente pubblico in errore al fine di ottenere un vantaggio per la Società nel procedimento giudiziario;
- ✓ alterare (in qualsiasi modo) il funzionamento di un sistema informatico/telematico o intervenire (senza diritto ed in qualsiasi modo) su dati/informazioni/programmi contenuti in un sistema informatico/telematico o ad esso pertinenti al fine di ottenere un vantaggio per la Società nel procedimento giudiziario;
- ✓ indurre a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci, con violenza o minaccia o con offerta o promessa di denaro o di altra utilità, da parte del soggetto chiamato a rendere davanti all'Autorità giudiziaria dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale.





8. OSSERVANZA DELLE SANZIONI INTERDITTIVE

KBRSI è sensibile a trasmettere ai propri dipendenti e collaboratori i principi etici che devono guidare le loro attività anche nell'ipotesi in cui la Società sia stata oggetto di un procedimento giudiziario al termine del quale è stata accertata una sua responsabilità ex D.Lgs. 231/2001.

Pertanto, la Società condanna qualsiasi comportamento attivo od omissivo posto in essere da soggetti impegnati (a vario titolo) nello svolgimento dell'attività aziendale, tale da causare la violazione degli obblighi derivanti dalla misura interdittiva eventualmente irrogata all'ente a seguito dell'accertamento della responsabilità amministrativa.

9. COMUNICAZIONE E FORMAZIONE

Il Codice Etico è portato a conoscenza delle parti interessate, sia interne che esterne alla Società, mediante apposita attività di comunicazione.

Internamente alla Società l'adeguata conoscenza e comprensione del Codice Etico da parte di tutto il personale viene assicurata attraverso programmi di informazione e formazione definiti secondo le regole stabilite dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo aziendale, di cui il Codice Etico è parte integrante.

È nella responsabilità di ciascun dipendente consultare il proprio responsabile diretto per qualsiasi chiarimento relativo all'interpretazione o all'applicazione delle regole di comportamento contenute nel Codice Etico.

10. CONTROLLO E MONITORAGGIO

L'Organismo di Vigilanza

Il Codice Etico rappresenta un principio generale non derogabile del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 adottato dalla Società. L'ente deputato a vigilare sulla corretta e puntuale applicazione del Modello nonché sul rispetto dei principi del presente Codice è l'Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza nell'esercizio delle proprie funzioni ha libero accesso ai dati ed alle informazioni aziendali utili allo svolgimento delle proprie attività.

Segnalazioni

La Società, conformemente D. Lgs. n. 24/2023 in materia di "Whistleblowing", ha istituito un canale di segnalazione interna attivo sulla piattaforma "Integrity Voice" del Gruppo Knorr-Bremse, raggiungibile dalla intranet e dal sito internet aziendale, che garantisce la riservatezza del segnalante e consente anche l'effettuazione di segnalazioni anonime. È inoltre prevista la possibilità di effettuare anche segnalazioni orali mediante incontro diretto con il Responsabile HR&Legal della Società. Le segnalazioni possono avere ad oggetto comportamenti, atti o omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o della Società di cui il Segnalante sia venuto a conoscenza nell'ambito del proprio Contesto lavorativo e/o delle attività lavorative o professionali svolte a favore della Società, e consistenti in violazioni del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato da KBRSI ai sensi del D. Lgs. 231/2001 (il "Decreto"), illeciti penali rilevanti ai sensi del medesimo Decreto o violazioni del diritto dell'Unione Europea.

Le segnalazioni così raccolte saranno gestite dal Knorr-Bremse Group Compliance Department o, in caso di segnalazione effettuata mediante incontro diretto, dal Responsabile HR&Legal della Società, i quali(i) rilasceranno al segnalante l'avviso di ricevimento della segnalazione, entro sette giorni dalla data di ricezione, (ii) potranno richiedere eventuali integrazioni al segnalante e (iii) forniranno riscontro alla segnalazione entro tre mesi dal rilascio dell'avviso di ricevimento.



Al riguardo, la Società vieta le ritorsioni nei confronti di qualsiasi persona che, in buona fede, effettui la segnalazione o assista il segnalante nel processo di segnalazione. Per maggiori dettagli in merito all'invio, al trattamento e alla gestione delle segnalazioni, si rimanda alla LOP-LP5-FLR-10 "Procedura Segnalazioni", pubblicata nella intranet della Società nella Categoria "Modello 231 & Compliance".

Ogni eventuale discriminazione o ritorsione nei confronti del segnalante e degli altri soggetti tutelati dalla legge sarà sanzionata ai sensi del Sistema Disciplinare adottato dalla Società, oltre che sulla base di ogni ulteriore normativa applicabile.

Per le segnalazioni di violazioni di leggi, diritti umani, Linee Guida e Procedure Operative del Gruppo Knorr-Bremse e/o della Società, nonché del presente Codice Etico, si rinvia alla Policy di Gruppo "*Rules of Procedure for Internal Investigations*".

Provvedimenti disciplinari

L'osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali della Società.

L'inosservanza dei principi contenuti nel presente Codice Etico potrà comportare l'applicazione di misure sanzionatorie nel rispetto delle vigenti norme di legge, del C.C.N.L. applicabile, nonché del Sistema Disciplinare a tutti gli effetti parte integrante del Modello e a cui si rimanda. Le infrazioni da parte di soggetti terzi saranno sanzionate secondo i criteri indicati nelle specifiche clausole contrattuali previste.

È impegno di KBRSI far rispettare il presente Codice Etico anche attraverso la puntuale applicazione delle sanzioni previste dal sistema disciplinare del Modello di organizzazione, gestione e controllo della Società oltre che dal Sistema Disciplinare previsto dai C.C.N.L. applicabili e dai contratti di riferimento stipulati con le relative controparti.